**Dichiarazione di presa visione ed accettazione del Modello 231**

\_\_\_nome fornitore\_\_\_\_\_ dichiara di essere consapevole che il D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito il "Decreto") prevede la responsabilità degli enti in relazione alla commissione di una serie di reati realizzati da suoi amministratori, dipendenti, fornitori o *partner* commerciali, che si aggiunge alla responsabilità personale di colui che ha commesso l'illecito. In tal senso \_\_\_nome fornitore\_\_\_\_\_ dichiara di non aver riportato condanne, anche non definitive, né di essere a conoscenza di indagini a proprio carico per uno dei reati contemplati nel Decreto (di seguito i "Reati") e si impegna ad informare immediatamente Visit Piemonte scrl qualora venisse a conoscenza dell’esistenza di un procedimento penale a suo carico in uno dei suddetti illeciti.

\_\_nome fornitore\_\_\_ prende atto, inoltre, che Visit Piemonte scrl ha adottato un Codice Comportamentale ed un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità ai principi previsti dal Decreto (di seguito il "Modello 231"), al fine di prevenire la responsabilità amministrativa degli enti e l’applicazione delle relative sanzioni. Il Codice Comportamentale e la Parte Generale del Modello sono disponibili sul sito della società [www.visitpiemonte-dmo.org](http://www.visitpiemonte-dmo.org) nella sezione ***Società Trasparente***.

\_\_\_ nome fornitore\_\_\_ si impegna, in ogni caso, a non porre in essere alcun comportamento idoneo a configurare le ipotesi di reato di cui al Decreto (a prescindere dalla effettiva consumazione del reato o dalla punibilità dello stesso) e ad agire nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza di cui al Modello e al Codice Comportamentale. L’inosservanza di tali principi comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente rapporto in essere e legittimerà Visit Piemonte scrl a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati tra cui, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dall’applicazione alla stessa delle sanzioni previste dal Decreto.

 Il Legale Rappresentante